**CIRCOLARE n° 82/19 Roma,9 ottobre 2019**

**ISA\_ Rete Imprese Italia richiede che si apra un confronto sulle criticità emerse dalla prima applicazione degli Indicatori sintetici di affidabilità**

La prima applicazione degli ISA ha comportato forti disagi per le imprese e per i consulenti che le assistono determinati, in massima parte, dai ritardi dell’Amministrazione finanziaria nel fornire adeguata e tempestiva comunicazione in merito alla corretta applicazione degli stessi indici nonché dal tardivo rilascio del software di calcolo e dai ripetuti interventi di aggiornamento dello stesso.

E’ quanto si legge nella lettera inoltrata in data odierna dalle Organizzazioni di Rete Imprese Italia al Ministro dell’Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri nella quale si ribadisce che, in questa prima fase di applicazione del nuovo impianto metodologico, è indispensabile una fase di attenta osservazione dei risultati scaturenti dagli ISA \_ su di un arco almeno biennale \_ prima di utilizzare gli stessi ai fini della selezione dei contribuenti che presentano un più elevato profilo di rischio.

La sede naturale dove effettuare il confronto sulle criticità emerse e sulle modalità di superamento delle stesse, anche attraverso un percorso formativo condiviso con le diverse strutture dell’amministrazione finanziaria, è quello della Commissione degli esperti

Più nel dettaglio le Organizzazioni di Rete Imprese Italia valutano necessaria un’applicazione degli ISA graduale e prudente orientata su tre linee direttrici:

1) consolidare il riconoscimento della premialità in favore delle imprese che conseguono i punteggi di affidabilità già definiti dal Provvedimento del direttore dell’Agenzia delle Entrate,

2) favorire una più efficace valorizzazione delle cause di possibile non corretta applicazione dei nuovi indici, già emerse in sede di confronto con l’Agenzia delle entrate, da evidenziare nelle c.d. “Note aggiuntive”,

3) assicurare un attento monitoraggio, con riferimento ad un congruo arco temporale di almeno due anni, degli operatori economici che presentano un punteggio gravemente insufficiente, sospendendo ogni attività di selezione ai fini dell’eventuale azione di accertamento basata unicamente sulle risultanze degli ISA.

Torneremo sull’argomento con nuovi e tempestivi aggiornamenti non appena disponibili